

Gironi C

MARCATORI

- 24 RETI: Bualetti (CORTONA CAMUCIA)
17 RETI: Dolci (ARNO LATERINA), Bennati R. (S. FIRMINA)
16 RETI: Giomboni (OLIMPIA FIRENZE)
15 RETI: Mannela (AQUILA MONTEVARCHI), Rossi (U. POLIZIANA)
14 RETI: Lazzzerini (AQUILA MONTEVARCHI)
13 RETI: Vicini (SETTIGIANESE)
12 RETI: Zallina (FORTIS JUVENTUS)
11 RETI: Della Luna, Mattesini (O'RANGE CHIMERA Ar), Dainelli (PONTASSIEVE)
10 RETI: Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI), Vanni (LASTRIGIANA), Chianucci (S. FIRMINA), Haliti (SETTIGIANESE)

Cortona Camucia 0
Fortis Juventus 1

CORTONA CAMUCIA: Lodovichi, Pioppi, Sabini, Faragli, Moroni, Migliacci, Bualetti, Bardi, Gallo, Cacci, Velocci. A disp.: Pironi, Gorgai, Dai Prà, Duranti, Equatori, Torano. All.: Mariotoni
FORTIS JUVENTUS: Canepa, Lukolic, Cagoggi, Zenelli, Paoli, Rapsanti, Baggiani, Capocchi, Poli, Umbri, Bartolacci. A disp.: Scarpelli, Arias, Magri, Giovannetti, Zallina, Cecala All.: Samuele Menetti. In panchina: Filipponi. ARBITRO: Emanuele Gigliotti sez. Valdarno. RETE: 33' Rjg. Paolo.
La Fortis Juventus, seconda forza del campionato, porta a casa i tre punti con il minimo sforzo dal Comune di Cortona, allontanando definitivamente gli arancioni locali dalla lotta per non retrocedere. I ragazzi di Mariotoni sono apparsi poco lucidi e molto confusionari, con molta distanza tra una "granitica" difesa e l'attacco che, al contrario di altre occasioni, non è stato servito a dovere. E dire che il Cortona Camucia non ha nemmeno rischiato più del dovuto contro la corazzata mugellana, che ha saputo sfruttare l'unico sbaglio dei locali. Al 3' uno scambio tra Bualetti e Velocci porta quest'ultimo al tiro al volo che una deviazione fa arrivare tra i piedi di Cacci: il numero 10 arancione spara fuori. La partita è equilibrata nonostante la rabbia agonistica dei ragazzi di Mariotoni, che il porta più volte ad errori banali o a falli inutili. La Fortis si limita a guidare il gioco con lunghe frange senza però pungere. E Bualetti al 20' a tentare la sorte dalla distanza trovando una splendida risposta di Canepa che devia in angolo; dal comer fa palla giusta a Moroni che non impatta. Al 33' in una delle poche sortite pericolose della Fortis, Poli viene ingenuamente alterato in area da Faragli: rigore sacrosanto che Paoli realizza. Nel secondo tempo un Cortona a testa bassa tiene per lunghi tratti i fiorentini nella propria trequarta senza però creare evidenti palli da gol. Al 41' ci prova ancora bomber Bualetti che spalle alla porta trova la girata che non inquadra la porta. Al 57' azione insistita di Velocci che mette in area: la palla passa tra le maglie arancioni senza trovare la deviazione vincente. Nonostante tutto, i locali meriterebbero il pareggio se non altro per la foga agonistica. Al 19' reazione in contropiede della Fortis che porta Giovannetti al tiro fuori dallo specchio della porta. Tra il 61' ed il 70' ci provano prima Cacci, poi, dopo uno scambio Dai Prà-Bardi è quest'ultimo a concludere, ma con troppa frenesia. Frenesia... questo è l'aspetto che in questa gara ha condannato il Cortona Camucia, oltre che ad aver voluto affidare una gara da vincere forse troppo preoccupati di non prenderlo, contro una Fortis senza al comunale appagata del campionato svolto ma intenzionata a conservare la seconda posizione.

velumax

Settignano 0
Aquila Montevarchi 4

SETTIGNANESE: Parrì 6+ (77' Guerrieri sv), Saccardi 6+ (Tongiani 6,5 (77' Ceka sv), Bruzzone 6- (40' Bolognini 6), Viciani 6, Ullivi 6, Campatelli 6- (59' Vannini 6), Corri 6- (64' Costea 6), Vicini 6+ (71' Sanesi sv), Vercelli 6, Haliti 6. All.: Maurizio Romet.
AQUILA MONTEVARCHI: Fondelli 6, Pellegrino 6+, Raspani 6+, Berti 6,5 (77' Mivati), Semplici 6,5 (69' Betti 6), Gariate 6 (79' Aiello sv), Lutz 6+ (65' Garofalo 6,5), Sbragi 6 (77' Vagnoli sv), Ugolini 6, Mannela 6, Lazzzerini 7,5 (71' Gragnoli sv). A disp.: Marcogiuseppe. All.: Francesco Peri.
ARBITRO: Testai di Empoli.
RETI: 11' e 35' Lazzzerini, 58' Sbragi, 75' Garofalo.
NOTE: ammonito Haliti.
Si complica, e molto, la strada verso la Coppa Regionale per la Settignano di Maurizio Romet che viene sconfitta al "Ferruccio Valcareggi" dall'Aquila Montevarchi con un pesante 0-4 che non ammette repliche. Il match inizia con un ritmo di gioco molto bianco, tanto che nei primi minuti di gioco si vede solo un tiro in porta, al 4', da parte della Settignano e da Livvi che, da calcio di punizione, manda di poco oltre la traversa. Col passare dei minuti, gli ospiti prendono in mano le redini della partita e al 6' vanno vicini a vantaggio con Mannela che calca a destra dal limite dell'area, ma la traiezione del tiro viene cambiata dalla provvidenziale deviazione in scivolata di Vercelli che manda in angolo. Risulta comunque evidente che i rossoneri, riduci da un bel filotto di risultati utili consecutivi, siano mentalmente ancora negli spogliatoi e al 11' l'Aquila Montevarchi ne approfitta: da una rimessa laterale sulla trequarta destra, Sbragi e Lazzzerini si rendono protagonisti di un bell'uno-due, con il secondo che finalizza il tutto con un preciso diagonale destro che si innasca alle spalle di Parrì per il momentaneo 0-1! Lo svantaggio potrebbe essere la carica giusta per la Settignano per cercare di cambiare il "copione" della gara ed invece è l'Aquila Montevarchi a creare occasioni da goal: al 26', la formazione di Francesco Peri orchestra una azione corale da manuale, che vede Raspani, in possesso palla sulla fascia sinistra, effettuare un lancio lungo sulla destra per Sbragi, che stoppa di petto, calcio di destro sul secondo palo, ma la conclusione finisce fuori di pochissimo. Dopo una mezz'ora abbondante di "nulla cosmico" offensivo, ecco che i rossoneri si fanno finalmente vedere dalle parti di Fondelli con Vicini che, al 34', prende palla sulla trequarta, si libera da una marcatura avversaria e scarta un potente destro, ma l'estremo difensore rossoblu non si fa sorprendere e respinge in angolo. L'azione appena descritta di Vicini non riesce a svegliare i suoi compagni tanto che un minuto più tardi l'Aquila Montevarchi raddoppia. Mannela, dalla fascia destra, effettua un cross nel cuore dell'area di rigore, la difesa avversaria resta a guardare, Lazzzerini ringrazia e calcia al volo di destro ad un metro di distanza dalla porta difesa da Parrì, portando il risultato sullo 0-2. Ad inizio ripresa, il mister Romet prova a cambiare le sorti della partita inserendo Bolognesi per Bruzzone, ma il tentativo risulterà vano. La Settignano nei primi minuti prova ad inventarsi qualcosa per scardinare la retroguardia ospite: il bomber Vicini si batte come può per entrare in area di rigore ed arrivare al tiro, ma il punto è che non viene quasi mai aiutato dai suoi compagni. Gli ospiti hanno invece le idee molto chiare su come prendere in controtempo la difesa rossonera e al 58' aumentano il vantaggio con Sbragi che, a seguito di un'azione prolungata, prende palla al limite dell'area di rigore, calcia di destro verso la porta, paio-rete, 0-3 e partita chiusa. Negli ultimi venti minuti del match, più che a Settignano contro Aquila Montevarchi, si assiste a Ugolini contro il goal. Il giovane attaccante rossoblu ha tante occasioni per segnare, quella più nitida al 65' quando, servito da Girate, scarta un tiro potentissimo dal limite dell'area che mette in luce le qualità di Parrì, superativo nel deviare in angolo. Se Ugolini manca di cinismo, il neocentrato Garofalo, invece, sembra godere, in quanto al 75' realizza il definitivo 0-4, con una conclusione in scivolata (favorita anche dalla netta spinta di Viciani) che Parrì tocca con la punta delle dita ma senza cambiarne la traiezione. Dopo altri cinque minuti di "meline" e tre minuti di recupero, l'arbitro Testai manda tutti negli spogliatoi. Servono, dunque, gli ultimi novanta minuti della stagione per assegnare l'ultimo posto disponibile per la Coppa Regionale, che di sicuro vedrà protagonista l'Aquila Montevarchi, che ha strumentato la vittoria. I rossoneri di Romet dovranno dimenticare in fretta questa giornata nera e concentrarsi nel match decisivo contro la Castiglione, sperando ovviamente anche nel passo falso del Santa Firmina.

Calcatoriipi: il premio "Uomo Partita" va a Lazzzerini. E' stato il "killer" della partita, realizzando due reti nel primo tempo praticamente alle prime due chances che gli capitano tra i piedi. Sbragi a centrocampo fa quello che vuole, aiutato anche dagli avversari che gli lasciano molto spazio. Concluso col dire che è stata una prestazione ampiamente sufficiente per tutta la squadra di Peri, che fa sicuramente ben sperare per gli anni a venire. Per quanto riguarda la Settignano, il migliore in campo è stato Tongiani: è l'ultimo ad arrendersi alla sconfitta, si fa in quattro per bloccare le offensive avversarie, ma purtroppo per lui non basta. Cuor Di Leone? Meritano una citazione le buone prestazioni di Saccardi in difesa e di Vicini sulla trequarta.

Lorenzo Cancemi

Rinascita Doccia 0
Arezzo F. Academy 2

RINASCITA DOCCIA: Pinzauti, Pepparini, Trama, Ciolli, Spitale, Lippini, Elcizietta, Ferkò, Erodiani, Cirri, Marri. A a disp.: Sodì, Maranci, Gianassi, Bartolini, Di Salvi. All.: Luigi Carlet.
AREZZO FOOTBALL ACADEMY: Garbinsi, Martinelli, Chiazera, Curo, Vedovini, Franceschini, Franchi, Guizzutti, Giannelli, Nabile, Rossi. A disp.: Bulgarelli, Sannuto, Gerardini, Bartalesi, Porretti, Lo Franco, Cacioppini. All.: Simone Troianis.
ARBITRO: Olmi di Prato.
RETI: 42' Rossi, 44' Guizzutti.
L'Arezzo F. Academy fa quello che doveva fare: batte il Rinascita Doccia e conquista, di fatto, la permanenza nel campionato Allievi Regionali. La sfida del "Magherini-Biagiotti" non è stata certo esaltante con gli ospiti praticamente non venuti nel primo tempo, quando invece la squadra di casa provava a farsi pericolosa con un tiro di Marri (deviato in comer dalla difesa) e con un'iniziativa di Erodiani. Poi a inizio ripresa la svolta viene che dopo due minuti gli aretini passavano in vantaggio: gran bella iniziativa sulla fascia destra di Guizzutti che saltava in dribbling Trama e metteva al centro un pallone teso nel quale Ciolli non arrivava, ci arrivava invece puntuale in spaccata Rossi che batteva imparaabilmente l'improvvisato (ma bravo) portiere Pinzauti. Dopo un tiro di Pepparini l'Arezzo F.Acad. trovava subito il raddoppio con lo stesso Guizzutti lesto a girare in rete sul secondo palo un cross proveniente da sinistra: 2-0 e gare praticamente chiusa. In realtà, la Doccia provava a farsi pericoloso con una poderosa incornata su angolo di Ciolli, ma la risposta di Gardinesi era ottima e la sfera finiva in comer. Da lì il poi la gara aveva poco da dire se non lo sfornatino infortunato a Pinzauti che si fa fare male a una spalla e così il Doccia doveva ricorrere al secondo portiere improvvisato della giornata con Spitale che lasciava la linea difensiva per vestire i giuntoni da portiere.

Andrea L'Abbate

O'range Chimera Ar 1
Arno Laterina 0

O'RANGE CHIMERA AREZZO: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Vanni, Corsetti, Cetoioni, Rossi, Bernacchia, Mattesini, Senesi R., Barbagli. A disp.: Plantini, Cini, Basagni, Franchi, Caraffini, Foresti, Parigi. All.: Marco Vendrame.
ARNO LATERINA: Prosepi, Bega, Fiorilli, Cinini, Bicchi, Margiacchi, Avendato, Socea, Guidelli, Crestini, Di Francesco. A disp.: Bartoli, Arconi, Dolci, Palazzini, Toniaccini, Serra, Grassi. All.: Massimiliano Adami.
ARBITRO: Chisci di Arezzo.
RETE: 38' Senesi R.
Ultima partita casalinga del campionato per l'O'Range Chimera che è ancora in lotta per guadagnarsi il secondo posto del girone. Di fronte l'Arno Laterina che si trova in una posizione di classifica più che tranquilla ma, trattandosi praticamente di un derby, la partita inizia subito in maniera agghiaria. Subito al primo minuto Rossi, dalla destra, mette in mezzo un pallone sul quale arriva il testa Barbagli ma la palla esce di poco a lato. Segue una fase molto intensa di gioco a centrocampo, con i portieri chiamati solo alla ordinaria amministrazione. Al 14' Cinini per il Lettenia tira in porta dalla lunga distanza, la palla carambola sulle gambe di Socea e finisce in rete, ma l'arbitro annulla per posizione di fuorigioco dello stesso Socea. Al 15 riparte il Chimera dalla propria area di rigore e con tre passaggi mette Senesi Riccardo a tu per tu con il portiere avversario Prosepi, ma quest'ultimo è attimo buono per calciare e l'estremo difensore ospite fa il suo pallone. 30', Mattesini mette in mezzo ma prima Bernacchia e poi Barbagli non riescono a trovare la deviazione decisiva per deviare la palla in rete. Al 38' arriva il gol dell'O'Range. Punizione dalla trequarta ospite, batte Cetoloni, la palla spicce dentro l'area piccola dove Senesi Riccardo salta più in alto di tutti e mette la sfera sotto la traversa. Si va al riposo con i locali in vantaggio. La ripresa comincia con ancora il Chimera avanti per cercare la rete della sicurezza. Al 47' infatti, sugli sviluppi di un calcio d'angolo Mattesini tira al volo, palla respinta sui piedi di Rossi che tira anch'egli di prima intenzione ma la sfera passa di pochissimo sopra la traversa. Al 55' si fa vedere il Laterina con un calcio di punizione di Guidelli senza esito. Mattesini per l'O'Range ci riprova al 56' ma il suo tiro viene alzato sopra la traversa da Prosepi. Al 65' Senesi Riccardo per Bernacchia che inventa un passaggio filtrante per Rossi il quale, appena dentro l'area tira in diagonale ma il pallone finisce sul fondo. Al 75' ultima occasione per i locali. Cetoloni batte l'ennesima punizione, ancora Senesi Riccardo prolunga di testa, la palla arriva a Basagni, appena entrato in campo, il quale colpisce malamente e il tiro diventa praticamente un passaggio per il portiere avversario. Nei restanti minuti non succede praticamente più nulla e la gara finisce con la vittoria dell'O'Range.
Calcatoriipi: Per l'O'Range Chimera ottima prestazione collettiva, su tutti Rossi, Barbagli e Senesi Riccardo. Per l'Arno Laterina Bicchi, Guidelli, Margiacchi e Crestini.

Olimpia Firenze 2
Castigione 1

OLIMPIA FIRENZE: Monelli, Mampaloni, Lauri, Bigazzi (41' Galdi), Fantechi, Manacchini, Cantini (45' Centini), Tacchi, Vignozzi (41' Giamboloni), Bini (41' Pieri), Apridonizze (78' Zagli) a disp. Tur, Espinosa. All.: Massimiliano Rossi. In panchina: Andrea Agatensi.
CASTIGIONESE: De Angelis (41' Bernardini G.), Guerrini, Rossi, Barmeschi (55' Lombardi), Chelu, Brogi (46' Tavanti), Bucchioni, Banelli, Menci (46' Lollo), Senesi (55' Sensitivi) a disp. Gallorini. All.: Giuseppe Pianciani
ARBITRO: Simone Martini di Empoli.
RETI: 46' Giamboloni, 50' Pieri, 61' Bucchioni.
Gara da fine torneo priva d'interessi ai fini della classifica, e i protagonisti in campo che onorano l'impegno offrendo una gradevole partita. Stimoli diversi muovono le antagoniste in campo. Gli ospiti sono motivati a contenere e limitare il passivo, i padroni di casa vogliono suggellare con un successo l'ultima gara casalinga, a coronamento di un campionato vinto da protagonisti. Il primo tempo è saporifero e viene giocato al piccolo trotto. I primi scampoli della gara propongono una Castigionese priva di limiti reverenziali ed aggressiva che si fa vedere con frequenza nella metà campo avversaria. Col passare dei minuti gli ospiti allentano la pressione e la gara propone grande equilibrio in campo con le squadre che non mordono. Al 35' la prima emozione dell'incontro. Apridonizze spara a rete da buona posizione e la traversa salva gli ospiti. Su quest'episodio si chiude la prima frazione di gioco.
Ad inizio di ripresa i padroni di casa cambiano decisamente il ritmo della partita proponendo una formazione riscritta in chiave offensiva, incidendo sul risultato. Al 46' apre le marcature Giamboloni e al cinquantesimo i locali raddoppiano con Pieri. Ci sono le premesse ed il tempo per la goleada ma gli ospiti hanno una bella reazione portandosi alla conclusione con Banelli che impegna severamente alla parata a terra Monechi. Tra il 61' e il 65', in quattro minuti la gara si riapre. Prima gli ospiti accorciano le distanze con Bucchioni, poi i padroni di casa rimangono in dieci per l'espulsione numerata a Giamboloni per proteste. La superottimo comincia a Giamboloni per proteste. La superottimo numerata stimola gli ospiti a fare il colpaccio ma trovano difficoltà a penetrare nella forte difesa dei locali che non concedendo altre opportunità agli avversari ed il risultato non cambia più.

G. D.

Sinalunghe 2
Pontassieve 0

SINALUNGHESE: Tiezzi, Tavanti E., Cufia, Marianelli, Djemalli, Bernardini, Maramai, Livi, Giganti, Scorticelli, R'ouma. A disp.: Magliari, Pascoli, Kokora, Sciaccia, Gupi, Messina, Tiezzi. All.: Tiziano Pasqui.
PONTASSIEVE: Di Mattia, Castri, Casini, Innocenti, Sedicini, Nocentini, Focardi, Piazzigazzi, Dainelli, Leone, Bottai. A disp.: Landi, Vigliotti, Sani, Masini. All.: Lorenzo Billi.
ARBITRO: Maurizio Capacci di Arezzo.
RETI: 55' Scorticelli, 80' Sciaccia.
Quarta vittoria consecutiva per i ragazzi di mister Pasqui che superano nell'ultima gara interna della stagione il Pontassieve raggiungono 46 punti, raccogliendo gli applausi dei tifosi locali per una stagione splendida con la salvezza conquistata con largo anticipo. Il primo tempo trascorre senza che nessuna delle due squadre portasse pericoli alla porta avversaria da segnalare solo al 28' un tiro a lato di Kokora, sventurato allo sfortunato Maramai uscito dopo pochi minuti per infortunio. La ripresa invece vede le squadre affrontarsi a viso aperto senza grossi tatticismi (entrambe nulla hanno da chiedere alla classifica) e la gara diventa più spettacolare con una certa superiorità dei rossoblu locali. I ragazzi di casa al 7' colpiscono l'incrocio dei pali con un gran tiro di Livi da fuori area. Il Pontassieve replica al 10' con una punizione dal limite battuta da Leone che ferma alta. Due minuti dopo R'ouma, lanciato da un lungo rinvio di Tiezzi, si trova a tu per tu con Di Mattia ma il tiro finisce tra le braccia del portiere ospite. Il numero 11 rossoblu non sbaglia al 15' quando, smarcato da Scorticelli, con un diagonale realizza il vantaggio. Dopo cinque minuti la reazione del Pontassieve inficia in gran tiro di Leone che solo un grande intervento di Tiezzi negava la gioia del gol. La Sinalunghe non concede ulteriori palli gol agli avversari, anzi chiude il match all'80' con Sciaccia che ribatte in rete al termine di un'azione di R'ouma e Messina, fermati dall'offesa di Di Mattia. Triplice fischio di chiusura e festa rossoblu per una vittoria che conferma l'ottimo momento dei ragazzi di mister Pasqui.

Lastriana 0
U. Poliziana 3

LASTRIGIANA: Morozzi 6,5, Gabrielli 5,5, Gentiluomo 6, Berti 7, Nannini 6, Pileri 5, De Vuono 7, Pironi B, S. 5,5, Lopez 5,5, Papi A. 5,5, Bertini 5. Entrati: Papi G. 5,5, Benvenuti 6, Ciabani 6, Ignesti 6. A disp.: Vanni, Nicotra. All.: Roberto Coli.
U. POLIZIANA: Falciati 6, Torzoni 6, Abate 6, Moroni 6, Isidori 6,5, Rosignoli 6, Severini 7,5, Lombardi 7, Leonardi 6+, Piscitello 5,5, Pelliccione 7,5. Entrati: Pasquini 6, Benigni 6, Vulpetti 6, Sellami s.v. A disp.: Grijiotti, Costagliola. All.: Luca Torzoni.
ARBITRO: Fois di Pistoia.
RETI: 45' Pelliccione, 48' e 59' Severini.
NOTE: espulso Pironi D. per somma di ammonizioni. Ammoniti: De Vuono, Rosignoli, Leonardi.
Vittoria prezosissima in chiave salvezza per la Poliziana di mister Torzoni che cala il tris alla "Guardiana" di Lastra a Signa grazie alle reti, tutte nella ripresa, di Pelliccione prima ed alla doppietta di Severini poi. Molto sicuramente dai due voti. Ad un primo tempo equilibrato ha fatto seguito infatti una ripresa in cui la Lastriana è scomparsa dal campo si da meritare il pesante passivo subito. Un ko comunque indolore per i ragazzi di coach Coli, già da tempo in lidi sicuri ed autori di una stagione comunque più che positiva. La prima occasione dell'incontro è proprio per i padroni di casa al 6' con Pironi B. che, servito al limite dell'area di rigore avversaria da un bel filtrante di Berti, cerca la porta non trovando lo specchio. Gli ospiti a loro volta si rendono pericolosissimi al 12'. Calcio di punizione dal settore destro del campo, palla in mezzo per la testa di Pelliccione che da zero metri spara verso la porta trovando il riflesso prodigioso di Morozzi bravo a chiudere in comer. Al quarto d'ora ancora Poliziana con un autentico siluro dai 35 metri di Lombardi sul quale Morozzi è ancora una volta attento a mettere i guantoni sventando la minaccia. La partita vive di fiammate improvvise come quella che al 20' vede i padroni di casa mancare con Papi A. una ghiotta occasione per sbloccare il risultato. Calcio di punizione per i biancorossi, sulla sfera si porta Berti che calca rasoterra, il pallone attraversa una gamba di gambe prima di carambolare sui piedi del numero 10 biancorosso che, tutto solo, non inquadra lo specchio. Sul rimbattimento di fronte ci vuole invece un super Morozzi per dire di no al 22' all'entativo di Leonardi. Il numero 9 poliziano raccoglie sul filo dell'off-side un bel suggerimento di Pelliccione e si presenta a tu per tu con l'estremo difensore di casa, bravissimo a respingere di piede la botta dell'avanti ospite. Si gioca ancora al piccolo trotto, così per annotare qualcosa di interessante bisogna attendere il finale di frazione e più precisamente il 38' di gara. Stavolta ad andare vicino al bersaglio grosso è la Lastriana ancora con Papi A. Comer dalla sinistra, palla che viene spazzata via dalla retroguardia avversaria e raccolta dal numero 10 biancorosso che dal limite scarta a rete accarezzando il palo a portare praticamente battuto. E' un buon momento per i locali che ci provano ancora al 40' con un bello spunto personale di Lopez che protegge palla all'interno dell'area di rigore della Poliziana, si gira e batte a rete calciando fuori non di molto. Di marca fiorentina anche la prima occasione dei secondi 40'. Minuto 43', discesa sulla fascia sinistra di Gentiluomo che si accentra facendo partire una conclusione a metà strada tra il tiro ed il cross che si spegna di poco alla. La partita dei padroni di casa di fatto finisce qui. D'ora in avanti sul palcoscenico ci sarà infatti un solo leon: la Poliziana. Quinto della ripresa, cross dalla sinistra per la testa del n. 11 ospite Pelliccione che sovrasta il proprio marcatore e spedisce la sfera nell'angolo alla sinistra di Morozzi: zero a uno. Il gol del vantaggio mette le ali agli ospiti, che al 48' raddoppiano. Calcio di punizione dai 35 metri, palla in mezzo smarcata da Morozzi sui piedi di Severini che da due passi non fallisce il comando tap-in. Plove sul bagnato per la Lastriana che al 55' rimane in inferiorità numerica causa l'espulsione, alquanto ingenua, per somma di ammonizioni di Pironi D., reo di aver rivolto qualche parola di troppo al direttore di gara, Fois di Pistoia. Tra gli ultimi ad arrendersi fra i padroni di casa c'è sicuramente De Vuono che al 57' che una botta dal limite sfiora il palo a Falconi battuto. Non sbaglia invece al 59' Severini. Il numero 7 ospite riceve palla da Lombardi, si incunea all'interno dell'area di rigore avversaria, si coordina e fulmina per la terza volta l'incolpevole Morozzi calcando scorrere i titoli di coda sulla contesa.
Calcatoriipi: Morozzi (Lastriana): nei primi 40' compie almeno due interventi super. De Vuono (Lastriana): è comunque l'unico dei suoi a non arrendersi al grigiame che avvolge la Lastriana nella ripresa. Berti (Lastriana): combatte su ogni pallone. Forse sostituito troppo presto. Lombardi (Poliziana): sempre nel vivo dell'azione. Pelliccione (Poliziana): per un caso di mestiere i gol deve badare a non prenderli fame uno ad attaccante di razza non è proprio poca cosa... Severini (Poliziana): mette in ghiaccio il risultato.

Niccolò Pucci

S. Firmina 4
Belmonte A.G. 1

S.FIRMINA: Neri, Donati, Treghini, Mencaroni, Orlandi, Bennati L., Sobby, Bennati R., Chianucci, Del Gamba, Bove. A disp.: Calanati, Andreini, Severi, Tacconi. All.: Giacomo Trojanis.
BELMONTE A.G.: Koroweshi, Forconi, Conti, Fioravanti, Falciati, Gabrielli, Francioni, Ciangherotti, Fiumi, Cianforini, Santoni. A disp.: Bandini, Landi, Giannelli, Zagli, Salama, Boumama. All.: Doriano Degli Innocenti.
ARBITRO: Del Lungo sez. Valdarno.
RETI: 7' Bennati L., 23' Donati, 40' e 52' Chianucci, 72' Salama.
Classifica diversa ma stesse motivazioni per entrambe le squadre al Comunale di Santa Firmina dove le contendenti hanno in testa un unico obiettivo, vincere per conquistare i tre punti. Lo spuntano con merito i padroni di casa, anche se gli ospiti hanno ben figurato e il risultato finale li punisce oltre i loro demeriti. Che la giornata fosse cominciata male per il Belmonte lo si era già intuito quando si è sparsa la voce che, per un banale incidente stradale, un ragazzo è stato accompagnato in ospedale per accertamenti. A lui va un augurio di pronta guarigione. Malgrado l'importanza della posta in palio, le due squadre si sono affrontate a viso aperto regalando gol e emozioni per tutta la durata dell'incontro. Appena due minuti e Chianucci serve a Bove un pallone molto invitante, ma l'avanti aretino non riesce a concludere da favorevole posizione. Al 7' i padroni di casa passano in vantaggio; punizione dalla trequarta di Del Gamba e Bennati Lorenzo è bravo di testa ad anticipare la difesa e a depositare in rete. Passano appena sessanta secondi e gli ospiti hanno una ghiottissima occasione per ribaltare la partita, ma Fiumi, solo davanti alla porta, angola troppo e la sfera esce di un soffio. Passato lo spavento, il Santa Firmina ricomincia a fare la partita alla ricerca del raddoppio. Raddoppio che arriva al 23' ancora sugli sviluppi di una punizione dalla trequarta: spiovante in area, batti e ribatti con Donati lesto da due passi a ribadire in rete. Brutta legola per gli ospiti che tuttavia non si demoralizzano e al 28' creano lo scompiglio in area con il bravo Santoni, classe '98, che semina un paio di avversari ma è contrastato al momento di concludere a rete e la sfera esce di un soffio. Ancora Belmonte in evidenza al 33' con un tiro da fuori di Conti ben neutralizzato da Neri. Il Santa Firmina è molto cinico e proprio allo scadere trova la terza rete con Chianucci, abile a spingere in rete un ottimo assist di Bennati R. Si va al riposo sul 3-0. Ripresa subito scoppiettante con Del Gamba che chiama Koroweshi alla deviazione su calcio piazzato al 46'. Il Belmonte non molla un metro e risponde colpo su colpo, al 50' ancora pericolo dalle parti di Neri sempre con Santoni che si libera bene in area ma si fa respingere la conclusione ravvicinata. Gli ospiti, nel tentativo di rientrare in partita, lasciano inevitabilmente ampi spazi alle ripartenze dei padroni di casa. Al 53' è ancora Bennati R. che si inolia, supera anche il portiere e dal fondo rimette al centro per Chianucci pronto all'appuntamento con il gol. La partita di fatto finisce qui. Gli ospiti rallentano e per i padroni di casa tante occasioni mancate di un soffio con Severi, Tacconi, Bove e Bennati. A 74' arriva la rete degli ospiti, sicuramente un bel tiro, con Salama che in area di rigore lascia partire un giusto centro che si infila all'angolo destro dell'incolpevole Neri. Temina così l'incontro sul 4-1, risultato che determina la retrocessione per i ragazzi del Belmonte e tiene ancora in corsa la squadra di casa per un posto in Coppa Toscana. La prossima trasferta contro la Polziana sarà decisiva e i gialloverdi avranno solo un risultato utile a disposizione.

G.T.